



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Ufficio Immigrazione

Roma, 29 maggio 2009

Ai Responsabili Uffici Immigrazione
di tutte le Strutture CGIL

Prot. 841/2009
XX Seg./3671/31

Oggetto: Circolare del Min Int. sul permesso di soggiorno in attesa di occupazione

Care/i Compagne/i,

vi allego la circolare del Ministero dell'Interno che ribadisce la norma dei 6 mesi di durata del permesso di soggiorno in attesa occupazione per coloro che perdono il lavoro. E lo fa con la rigidità e la cattiveria tipica del Ministro Maroni, sapendo che su questo aspetto ci sono state sollecitazioni oltre che del sindacato della CGIL in particolare, anche delle associazioni datoriali e di molti soggetti sociali e politici, per sospendere questa norma ed allungare la durata del permesso in considerazione della pesante crisi occupazionale che discrimina fortemente proprio i lavoratori immigrati.

Sappiamo anche che ci sono state in molte questure delle intese informali a raddoppiare il periodo dei 6 mesi a 12 mesi (è il caso di Verona, Pavia e da ultimo Treviso) dove si è cercato di far prevalere buon senso e realismo, su una norma che comunque consente una certa elasticità perché prevede che il permesso di soggiorno di attesa occupazione non può essere inferiore a 6 mesi e quindi può essere invece più lungo in casi motivati.

Dobbiamo insistere con tutte le iniziative possibili per far ragionare Questori e Prefetti sul territorio e contrastare il furore ideologico che rasenta l'ottusità del Ministro dell'Interno.

Fraterni saluti

Ufficio per le Politiche dell'Immigrazione
il Responsabile
Pietro Soldini